

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 10 giugno 2004 - Deliberazione N. 797 - Area Generale di Coordinamento N. 11 Sviluppo Attività Settore Primario - DGR n. 3909/2003 - Programma Interregionale "Comunicazione ed educazione alimentare" - Istituzione dell'Albo Regionale delle fattorie didattiche (Aziende Agricole e altre strutture del mondo rurale e agrolimentare a valenza didattica) - Con allegato.

omissis

PREMESSO che:

- In attuazione delle Leggi nn 578/96, 135/97, 423/98 e 499/99 la Conferenza Stato Regioni ha approvato, nell'ambito degli "Interventi Programmati in Agricoltura" i Programmi Interregionali definiti dal MiPAF e dagli Assessorati regionali all'Agricoltura per cogestire un segmento significativo dell'intervento pubblico in agricoltura che attiene principalmente al campo dei servizi di sviluppo in aree innovative;

- a livello nazionale il Programma Interregionale di "Comunicazione ed Educazione Alimentare", per l'elevato valore educativo e pedagogico, è stato incluso tra i progetti che non richiedono cofinanziamento regionale;

- con delibera CIPE del 3-5-2001, è stata stabilita tra l'altro l'utilizzazione delle risorse finanziarie riguardanti i programmi interregionali;

- con DM n. 52078/01 si è provveduto al trasferimento alle Regioni delle somme stanziare che, per quanto attiene alla Campania, sono state appostate sulla UPB n. 2.76.184 (capitoli 3827 e 3828) con il vincolo di destinazione e pertanto rientranti tra le spese autorizzate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2219 del 7.6.2002;

- il Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001 prende atto alla multifunzionalità delle aziende agricole, anche attraverso la erogazione di servizi e azioni didattiche;

CONSIDERATO che i progetti riguardanti l'attuazione del Programma di "Comunicazione ed Educazione Alimentare" e approvati con DGR nn. 3334/2002, 6484/2002 e 3909/2003 contemplano, tra l'altro, la realizzazione di specifiche attività promozionali a favore del mondo della scuola, attraverso la effettuazione di visite in fattorie e altre strutture del mondo agroalimentare a valenza didattica;

CONSIDERATO, altresì, che la scheda progettuale approvata con DGR n. 3909/2003 prevede l'attivazione di uno specifico Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, costituito da Aziende agricole (compreso le Agrituristiche), Imprese di Trasformazione dell'Agroalimentare (Imprese - singole, Organismi collettivi, Centrali del latte, ecc.) e altre strutture a valenza didattica (Musei della Civiltà contadina), al fine di identificare un congruo numero di siti didatticamente idonei a cui accedere per l'effettuazione delle successive visite destinate al mondo della scuola e più in generale ai consumatori;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare una Rete Regionale di Fattorie Didattiche idonee, per rendere direttamente protagoniste le strutture agricole, agroalimentari e rurali delle attività di educazione alimentare e ambientale, determinando nel contempo un'occasione di contatto diretto tra Mondo Rurale, Settore Agroalimentare e Scuola;

VISTO il documento predisposto dal Settore SIRCA inerente la Istituzione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, costituito da n. 8 (otto) pagine, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il predetto documento che soddisfa pienamente gli obiettivi prefissati e le finalità del Programma di Comunicazione ed Educazione Alimentare;

RITENUTO, inoltre, che il Settore SIRCA, con propri atti monocratici, predisponga e approvi:

- il documento inerente:

- la definizione dei requisiti per l'adesione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche (carta della qualità);

- il protocollo attuativo e lo schema dei controlli, per regolamentare l'adesione all'Albo, incluso uno specifico Bando di iscrizione;

- l'attivazione di specifici corsi di formazione-azione per i funzionari dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, incaricati degli accertamenti tecnico-amministrativi per l'adesione all'Albo;

- il documento inerente la definizione e la programmazione delle attività promozionali a favore del mondo della scuola e del consumatore in genere: "Visite in Fattorie Didattiche";

- il logo identificativo regionale delle Fattorie Didattiche, per contraddistinguere le Aziende aderenti all'Albo regionale;

- l'impegno delle risorse finanziarie occorrenti, afferenti al Programma Interregionale di "Comunicazione ed Educazione Alimentare" fino all'importo massimo, per ciascun anno di attività, di E. 250.000,00;

- l'incarico della predisposizione del protocollo attuativo, dello schema dei controlli e della effettuazione dei corsi di formazione-azione per i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione ad Organismo di Certificazione, accreditato Sincert e MiPAF; PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- di approvare, per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate, il documento "Istituzione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche" (Aziende Agricole e altre strutture del mondo rurale e agroalimentare a valenza didattica), costituito da n.8 (otto) pagine, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Settore SIRCA a predisporre e approvare, con propri atti monocratici:

- il documento inerente: la definizione dei requisiti per l'adesione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche (carta della qualità); il protocollo attuativo e lo schema dei controlli, per regolamentare l'adesione all'Albo, incluso uno specifico Bando di iscrizione; l'attivazione di specifici corsi di formazione-azione per i funzionari dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, incaricati degli accertamenti tecnico-amministrativi per l'adesione all'Albo;

- il documento inerente la definizione e la programmazione delle attività promozionali a favore del mondo della scuola e del consumatore in genere: "Visite in Fattorie Didattiche";

- il logo identificativo regionale delle Fattorie Didattiche, per contraddistinguere le Aziende aderenti all'Albo regionale;

- l'impegno delle risorse finanziarie occorrenti, afferenti al Programma Interregionale di "Comunicazione ed Educazione Alimentare" fino all'importo massimo, per ciascun anno di attività, di E. 250.000,00;

- l'incarico della predisposizione del protocollo attuativo, dello schema dei controlli e della effettuazione dei corsi di formazione azione per i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione ad Organismo di Certificazione, accreditato Sincert e MiPAF;

- di inviare copia della presente deliberazione:

• al Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;

• al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per le competenze proprie attribuite dalla L.R. 11/91-Al. A.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE
DELLE
FATTORIE DIDATTICHE
*(Aziende Agricole e altre strutture del mondo rurale
e agroalimentare a valenza didattica)*

PREMESSA

L'interesse suscitato dall'iniziativa "Visite alle Fattorie Didattiche", attuato nell'ambito del Programma Interregionale di Comunicazione ed Educazione Alimentare, sia presso gli agricoltori che nelle scuole, ha fatto accrescere notevolmente, nel corso degli ultimi anni, il numero delle aziende coinvolte e le aspettative del mondo scolastico.

Il trend crescente della domanda, la necessità di definire i criteri per la selezione delle aziende e la verifica della validità didattica delle proposte, per la successiva attività di Visite in Fattorie Didattiche, impongono l'attivazione, così come già realizzato in altre Regioni, di una "Rete regionale di Fattorie Didattiche", costituita da Aziende Agricole, Strutture Agroalimentari e altri Organismi del mondo rurale a valenza didattica, inclusi in un apposito Albo.

Il primo passo, quindi, per l'attivazione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche è la identificazione dei requisiti espressi nella Carta di Qualità, la definizione del protocollo attuativo e dello schema dei controlli, per regolamentare l'adesione e la permanenza all'Albo stesso, a cui si associa la pubblicazione di un Bando aperto per richiedere l'iscrizione nell'apposita Sezione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, istituito presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura della Campania - SeSIRCA.

Detta ammissione all'Albo e la successiva permanenza è, pertanto, subordinata al possesso dei requisiti di base ed è legata all'impegno formale del rispetto della "Carta della Qualità".

OBIETTIVI

Tra i principali obiettivi connessi all'attivazione di una Rete di Fattorie Didattiche, attraverso la istituzione dello specifico Albo Regionale, al quale attingere per la successiva attività di "Visite in Fattorie Didattiche", si possono annoverare:

- disporre di una gamma di strutture accreditate e riconosciute didatticamente idonee e rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza e igiene, a cui accedere per la realizzazione di visite didattiche, in particolare riservate al mondo della scuola;
- valorizzare il rapporto città-campagna avvicinando il consumatore ai valori culturali, storici, ambientali e produttivi del mondo rurale;
- rendere direttamente protagoniste le strutture rurali e agroalimentari delle attività di educazione alimentare e ambientale;
- determinare una concreta occasione di contatto diretto tra Mondo Rurale e Agroalimentare e Scuola.

- creare fonti di reddito integrativo per le Aziende, in virtù della effettuazione di visite didattiche.

L'attività "Visite in Fattorie Didattiche" verrà attuata attraverso un'azione promozionale nei confronti delle scuole campane e la successiva realizzazione di visite presso le Fattorie Didattiche accreditate, attraverso i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, secondo modalità attuative che verranno successivamente definite ed approvate dal Settore SIRCA con proprio atto monocratico, unitamente all'impegno delle risorse finanziarie occorrenti.

E' contemplata, inoltre, la compartecipazione tecnico-finanziaria ad analoghi progetti concernenti le visite presso le fattorie didattiche iscritte all'Albo che potranno essere proposti dalle Organizzazioni Professionali di Categoria.

SOGGETTI INTERESSATI

SOGGETTI ADERENTI ALL'ALBO: Ai fini dell'adesione all'Albo, si intendono per Fattorie Didattiche le Aziende agricole (compreso le Agrituristiche), le Imprese di Trasformazione dell'Agroalimentare (Imprese singole, Organismi collettivi, Centrali del latte, ecc.) e altre strutture a valenza didattica (Musei della Civiltà Contadina), in grado di accogliere e ospitare i consumatori (prioritariamente studenti e insegnanti) e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SOGGETTI PROMOTORI E ATTUATORI: Assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, attraverso il Settore SIRCA e i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione e le Organizzazioni Professionali di Categoria.

ISCRIZIONE ALL'ALBO

L'Albo regionale delle Fattorie Didattiche è costituito da tre Sezioni, in base alla tipologia di Azienda o Struttura interessata:

Sezione A - Aziende Agricole e Agrituristiche

Sezione B - Imprese di Trasformazione dell'agroalimentare

Sezione C - Musei della Civiltà Contadina

Le Aziende agricole (compreso le Agrituristiche), le Imprese di Trasformazione dell'Agroalimentare (Imprese singole, Organismi collettivi, Centrali del latte, ecc.) e altre strutture a valenza didattica (Musei della Civiltà Contadina) della Campania, che operano nel rispetto della Carta della Qualità, possono iscriversi alla relativa Sezione dell'Albo.

Le Fattorie Didattiche iscritte verranno altresì autorizzate a fregiarsi e ad utilizzare un apposito logo identificativo regionale, in fase di predisposizione, a cura del Settore SIRCA.

REGOLAMENTAZIONE

La regolamentazione concernente l'adesione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, nonché la permanenza e il recesso, la definizione dello schema dei controlli, i contenuti della Carta della Qualità, l'approvazione del logo identificativo regionale, verranno definiti con specifici documenti, approvati con atti monocratici del Settore SIRCA.

Di seguito si riportano le principali linee guida ed i contenuti di base che saranno oggetto di ulteriore esplicitazione attraverso la definizione delle predette regolamentazioni.

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

A seguito di pubblicazione di apposito Bando aperto, a cura della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura - Settore SIRCA, per aderire all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, le Strutture interessate dovranno presentare una specifica domanda al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Alimentazione competente per territorio, integrata dalla seguente documentazione:

1. Scheda descrittiva dell'Azienda o della Struttura interessata
2. Copia della carta di qualità debitamente sottoscritta dal richiedente
3. Iscrizione al Registro delle Imprese (se tenuta all'iscrizione)
4. Autorizzazione comunale all'esercizio effettuato (per aziende agrituristiche)

ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

I Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione (STAPAI) provvederanno, nei tempi e secondo le modalità indicate dal Bando, ai necessari accertamenti tecnico-amministrativi volti a valutare il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto della carta della qualità.

Per le strutture ritenute idonee, i Settori suddetti, sulla base degli accertamenti effettuati, proporranno al Dirigente del Settore SIRCA l'iscrizione all'Albo.

L'iscrizione avverrà con idonei Decreti Dirigenziali del Settore SIRCA.

I funzionari degli STAPAI verranno, inoltre, opportunamente formati e periodicamente aggiornati attraverso specifici corsi di formazione-azione in materia di certificazione di qualità e redazione di schede di valutazione, tenuti da Organismo di Certificazione operante in Campania, a cui verrà affidato anche l'incarico di redigere il protocollo attuativo e lo schema dei controlli, necessari per la corretta valutazione dei requisiti dei richiedenti.

RECESSO O CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE

La cancellazione dall'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche può avvenire:

- 1- a seguito di recesso volontario da parte del titolare dell'Azienda accreditata;
- 2- per perdita dei requisiti di base e/o per il mancato rispetto della Carta della Qualità.

Una nuova richiesta di iscrizione all'Albo potrà essere inoltrata dopo la messa in regola e il ripristino dei requisiti necessari, sulla base della procedura amministrativa indicata per le nuove iscrizioni.

COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE

E' istituita, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, la Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, nominata con decreto assessorile, con le seguenti funzioni:

- Promuovere, con finalità di monitoraggio, periodiche verifiche (almeno annuali) per valutare il mantenimento dei requisiti richiesti da parte delle Fattorie accreditate;
- Proporre eventuali modifiche alla Carta della Qualità;
- Monitorare le attività inerenti le "Visite in Fattorie Didattiche" presso le Fattorie accreditate, al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Curare la redazione e l'aggiornamento periodico di una guida delle Fattorie Didattiche accreditate.

Il ruolo della Commissione sarà fondamentale anche per lo scambio delle informazioni relativamente ai progetti finanziati dalla Regione, per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse.

La Commissione potrà avvalersi, nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente, di strutture esterne di supporto e/o esperti.

La Commissione, che si riunisce con cadenza almeno trimestrale, risulta così costituita:

- Il Dirigente del Settore SIRCA o suo delegato in qualità di Presidente;
- Il funzionario del Settore SIRCA titolare della posizione professionale afferente al Programma di Comunicazione ed Educazione Alimentare;
- Un referente per ciascuna delle principali Organizzazioni Professionali;
- Un referente dell'UnionCamere.

I Componenti la Commissione durano in carica 2 anni. L'incarico può essere eventualmente rinnovato.

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITÀ'

1- Caratteristiche:

Sezione A - Aziende Agricole e Agrituristiche-

Le Aziende Agricole e Agrituristiche devono:

- disporre di un ordinamento colturale specializzato o diversificato e disporre della maggior parte delle risorse tecniche necessarie all'ordinaria conduzione delle colture e/o degli allevamenti;
- rendere visibili e didatticamente fruibili i principali aspetti dei processi produttivi praticati.

Sezione B - Imprese di Trasformazione dell'agroalimentare-

Le Imprese di trasformazione dell'agroalimentare devono:

- realizzare e/o trasformare/confezionare prodotti dell'agroalimentare campano legati alle specificità produttive e vocazionali del territorio;
- rendere visibili e didatticamente fruibili i principali aspetti dei processi produttivi praticati.

Sezione C - Musei della Civiltà Contadina-

I musei della civiltà contadina devono:

- offrire una rappresentazione significativa della realtà rurale e agroalimentare territoriale dal punto di vista sociale, storico, agronomico, alimentare e antropologico.

2 - Formazione del personale: i titolari devono impegnarsi a partecipare o a far partecipare il proprio personale addetto alle attività didattiche:

- a uno specifico corso di formazione/azione;
- ai successivi corsi di aggiornamento.

3 - Accoglienza:

- disporre di locali o di ambienti coperti attrezzati con arredo indispensabile per la realizzazione delle attività didattiche, nonché di adeguati servizi igienici fruibili dai visitatori;
- utilizzare, in caso di somministrazione di colazioni e/o di pasti, alimenti di produzione aziendale e/o tipici del territorio;
- compilare l'apposita scheda descrittiva predisposta dall'Amministrazione Regionale, inerente le caratteristiche dell'azienda, le opportunità offerte nel corso delle visite, le risorse e delle strutture disponibili;
- utilizzare il logo delle Fattorie Didattiche approvato dalla Regione Campania sul materiale informativo e divulgativo prodotto.

4 - Didattica:

- garantire la presenza di un operatore per ciascun gruppo di visitatori (bambini e/o di ragazzi, ospiti generici) che potrà seguire fino ad un massimo di 25 utenti;
- prevedere un approccio interattivo per i visitatori (insegnanti, consumatori generici, ragazzi in età scolare).

5 - Sicurezza:

- rispettare la vigente normativa in materia di igiene e sanità, nonché quella sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e quella inerente il benessere per gli animali;

- aver contratto una polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura da tutti i rischi connessi con le visite, compreso l'eventuale somministrazione di alimenti.

PRINCIPALI CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL CORSO PER I TITOLARI O GLI ADDETTI DELLE FATTORIE DIDATTICHE

Si prevede l'attivazione di corsi provinciali per i titolari delle Fattorie accreditate e/o per il personale addetto alle visite didattiche.

Detti corsi avranno la durata complessiva di n. 30 ore, per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e trasversali necessarie, con esame/valutazione finale e rilascio di un attestato.

1° MODULO - 4 ore

Presentazione del corso, presentazione del progetto "Visite in Fattorie Didattiche", definizione di "Fattoria didattica".

Obiettivi: conoscenza approfondita della figura dell'operatore didattico.

Contenuti: professionalità e ruolo dell'operatore didattico.

2° MODULO - 4 ore

Aspetti normativi, assicurativi e fiscali.

Obiettivi: conoscere la normativa, gli aspetti assicurativi nonché le informazioni di natura fiscale.

Contenuti: formazione del reddito familiare, normativa fiscale, previdenziale, assicurativa, legislazione in materia di sicurezza (D.lvo 155/97- Legge 626, ecc.).

3° MODULO - 4 ore

Analisi dell'agroalimentare del territorio.

Obiettivi: approfondire la conoscenza delle caratteristiche del contesto rurale in cui si opera e le tematiche legate al mondo e alla cultura rurale, in un'ottica di trasmissibilità didattica delle stesse.

Contenuti: lo spazio ambientale del mondo contadino, le colture, il paesaggio agricolo, le produzioni locali, tipiche, integrate e biologiche.

4° MODULO - 4 ore

La trasformazione di un'impresa in Fattoria didattica.

Obiettivi: fornire tutte le competenze necessarie per adeguare un'impresa (in particolare agricola) alla multifunzionalità.

Contenuti: analisi delle condizioni di partenza dal punto di vista strutturale, organizzativo, produttivo e familiare; interventi mirati sugli edifici, sulle aree di servizio degli edifici, costruzione di nuove strutture, modifica dell'ordinamento colturale, creazione di sentieri e percorsi.

5° MODULO - 4 ore

Attività di una Fattoria Didattica.

Obiettivi: fornire tutte le conoscenze necessarie al fine di organizzare attività idonee per i visitatori dell'azienda.

Contenuti: pianificazione dell'attività; organizzazione e gestione dei servizi e delle attività; svolgere programmi informativi-divulgativi; organizzare seminari, incontri, manifestazioni varie, sia all'interno sia all'esterno della struttura; organizzare percorsi informativi - formativi per i visitatori.

6° MODULO - 2 ore

Utilizzo della risorsa informatica.

Obiettivi: fornire suggerimenti utili riguardo all'utilizzo della risorsa informatica nella gestione delle attività didattiche e nella programmazione delle attività aziendali.

Contenuti: uso della risorsa informatica (Internet, software gestionali, data base, ecc.).

7° MODULO - 2 ore

Immagine aziendale, promozione e comunicazione.

Obiettivi: fornire le competenze necessarie alla creazione dell'immagine dell'azienda; suggerire gli strumenti per una continua campagna di comunicazione a tutti i livelli possibili.

Contenuti: come si crea l'immagine aziendale; mezzi e metodi per la promozione dell'offerta; come s'individua la strategia ed i mezzi per un'efficace comunicazione; la promozione dei prodotti della fattoria; gemellaggi con altre aziende italiane o estere.

8° MODULO - 4 ore

Le forme di certificazione di qualità nell'agroalimentare.

Obiettivi: fornire ai partecipanti elementi di base sulle produzioni certificate.

Contenuti: I marchi collettivi DOP, IGP, STG, Prodotti Biologici, Integrati. Rintracciabilità e Reg. CE 178/2002.

9° MODULO - 2 ore

Principi di pedagogia e di comunicazione

Obiettivi: fornire ai partecipanti elementi di base di psicologia dell'età evolutiva e sulle modalità di comunicazione.

Contenuti: il processo di comunicazione; la comunicazione didattica; tecniche di aggregazione e socializzazione.